

Tematismi » Clima » Sguardo » Temperature

Confronti Storici Rapporti di Analisi **Uno sguardo ai prossimi mesi** Impatti Collaborazioni e Progetti Link Utili

Introduzione **Temperature** Precipitazioni

Temperature

Confronto e valutazione globale dell'andamento previsto delle **temperature** medie su Piemonte ed Europa per i prossimi mesi.

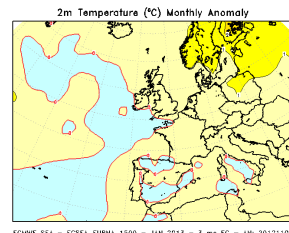
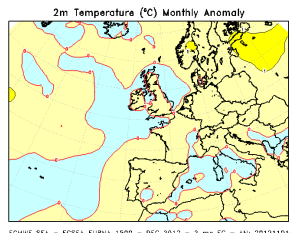
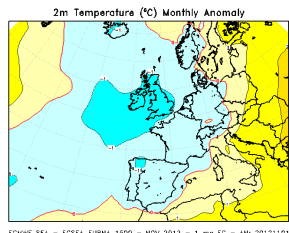
AGGIORNATO al 10 Novembre 2012

Anomalia di temperatura media a 2 metri prevista (mappe medie mensili del ECMWF)

Novembre 2012

Dicembre 2012

Gennaio 2013



	Novembre 2012	Dicembre 2012	Gennaio 2013
ECMWF	-	=	+
NOAA	--	=	+

Per la fine dell'Autunno i modelli analizzati (sia ECMWF sia NOAA) vedono un'**anomalia termica negativa a Novembre**, con temperature medie mensili inferiori alla norma su gran parte dell'Europa e sul Piemonte: la concordanza tra le due diverse elaborazioni modellistiche lascerebbe pensare ad una certa affidabilità del segnale in tale direzione.

L'inizio della stagione invernale col mese di **Dicembre** potrebbe invece presentare una tregua, con un **rialzo delle temperature medie** mensili ed una graduale attenuazione dell'anomalia termica negativa.

Tale mitigazione sembrerebbe continuare (*anche più forte?*) nel mese di **Gennaio**, che mostra un'**anomalia termica leggermente positiva**. Tuttavia per tale mese (e quindi la parte centrale dell'Inverno) la previsione rimane molto dubbia: ci sono segnali contrastanti perché invece sia le mappe trimestrali provenienti dagli altri modelli disponibili, sia analisi più ampie, svolte con uno sguardo anche agli indici di teleconnessione (circolazione oceanico-atmosferica planetaria), indicano un raffreddamento nella parte centrale dell'Inverno, seguito da un **repentino riscaldamento alla fine della stagione invernale e l'inizio della Primavera**. Pertanto è meglio non sbilanciarsi per l'ultimo mese, anche perché è abbastanza normale che più ci si allontana nel tempo, più difficile diventa trovare dei segnali chiari ed univoci.

Una considerazione sulla circolazione globale prevista sull'area europea vede all'inizio (a **Novembre**) un'**anomalia negativa del geopotenziale** in quota **sull'Europa occidentale** e positiva sulla parte più orientale (Russia): tale configurazione sinottica favorirebbe le precipitazioni sull'ovest-Europa, con un flusso meridionale e quindi più mite proprio sulla linea di demarcazione tra l'anomalia negativa a ovest e quella positiva a est. Così, se il Piemonte dovesse davvero rimanere più influenzato da un'anomalia ciclonica sul lato atlantico europeo, questo gli porterebbe le piogge e con esse il fresco nord-atlantico, mentre l'Italia più meridionale, più vicina all'anomalia anticiclonica sull'Europa orientale, sentirebbe un maggior flusso caldo meridionale.

Successivamente **a Dicembre l'anomalia di geopotenziale** diventa **positiva** sull'Europa occidentale, con un ritorno quindi a condizioni più stabili. **A Gennaio** l'anomalia di geopotenziale positiva avanza verso est, **con un massimo sull'Europa nord-orientale**: tale posizione sarebbe concorde con un flusso meridionale o sudoccidentale sul Piemonte, foriero di aria mite, magari talvolta anche più umida e piovosa di Dicembre.

	N-D-G	D-G-F	G-F-M
ECMWF	-	-	=
MET Office	--	--	-
IRI	+	=	=
NOAA	-	=	+

Su base **trimestrale mobile** si osserva lo stesso segnale di **temperature inferiori alla media per la fine dell'Autunno e tutta la prima parte dell'Inverno**. Solo **nell'ultima parte dell'Inverno e l'inizio della Primavera** (ultimo trimestre in tabella) il segnale freddo si attenua e volge verso un **progressivo riscaldamento**.

A grande scala quasi tutti i modelli mostrano un riscaldamento (insieme ad un'anomalia positiva del geopotenziale in quota) sulle alte latitudini polari dell'Europa nel corso dell'Inverno e questo favorirebbe un raffreddamento delle latitudini inferiori dell'Europa centrale: infatti se il vortice polare si indebolisce, scaldandosi, allora più facili diventano le sue incursioni verso sud, con un flusso meno zonale (lungo i paralleli) e più trasversale (lungo i meridiani). In realtà tale analisi non fa altro che aggiungere quell'elemento di incertezza alla nostra previsione per il mese di Gennaio, di cui si accennava sopra.

[Vai alle Precipitazioni](#)